



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3942 del
11/10/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202123 / 1
CDR DPT0201
Impegno n. 5895/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *CIG: B34CBDE722- Incarico professionale per attività di collaudo statico in corso d'opera e finale e supporto tecnico amministrativo al RUP-intervento Roma ed altri - SS.PP.li Ostiense, Via Del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia-lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma Nettuno e dei ponti esistenti CUP: F87H21009090001. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 all'Ing. Sergio Orlando Paciello - Importo spesa € 28.807,89- Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";



Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 29.07.2024 Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.

Premesso che

il Decreto legge n. 104 del 14.8.2020 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” è stato convertito con modificazioni dalla L. n.126 del 13.10.2020;

l’art. 49 del D.L. n. 104 del 14.8.2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13.10.2020 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, un fondo, con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città metropolitane;

la L. n. 178 del 30.12.2020 (legge di Bilancio 2021) nella sezione seconda, ha rifinanziato il fondo in argomento, in misura pari a 150 milioni di euro per l’anno 2021, 250 milioni per l’anno 2022 e 150 milioni per l’anno 2023;

la Legge 30 dicembre 2020, n. 234 (legge di Bilancio 2022), all’art. 1, comma 531 riporta «Al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029»;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 225 del 7 maggio 2021 sono state ripartite per le annualità 2021-2023 le risorse assentite tra le province e le città metropolitane e sono stati fissati i criteri per l'approvazione dei programmi da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la tempistica per le attività riguardanti il programma stesso e le modalità di erogazione e revoca delle risorse;

tali criteri sono stati assunti sulla base della ripartizione e dell'utilizzo delle risorse del fondo di cui all’art. 49 del D.L. n. 104 del 14.8.2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13.10.2020;

a seguito della richiesta prot. 0033649 del 17/08/2018 del Ministero delle Infrastrutture avente per oggetto il monitoraggio dello stato di conservazione e manutenzione delle opere di competenza il Dipartimento II ha avviato una attività di ricognizione dei ponti e dei viadotti esistenti finalizzata



all'individuazione delle priorità degli interventi valutando, per ciascuna opera, l'anno di costruzione, la tipologia strutturale, l'intensità di traffico, la tipologia di ente scavalcato e lo stato di conservazione secondo le indicazioni fornite dalle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

con nota prot. CMRC-2018-0136605 del 29/08/2018 il Dipartimento VII (ora Dipartimento II) ha individuato n. 52 opere prioritarie in relazione alla tipologia strutturale, allo stato di conservazione ed alle conseguenze in caso di collasso;

con Deliberazione n. 45 del 23 settembre 2021 del Consiglio metropolitano è stato approvato un primo programma di interventi (annualità 2021-2023) con i fondi previsti dall'art. 49 del DL 14 agosto 2000 n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, finalizzato alla messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, di cui al predetto Decreto n. 225/2021 e tra questi è stato inserito l'intervento "Roma ed altri - SS.PP.li Ostiense, Via Del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia-lavori di messa in sicurezza del cavalcavia sulla linea Roma Nettuno e dei ponti esistenti" per un importo di € 1.000.000,00;

con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 4442 del 16/12/2021 è stato stabilito di prendere atto dell'accertamento dell'entrata di € 8.196.156,13 relativo all'annualità 2021 relativo al finanziamento del DM n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 104 del 14.8.2020 convertito con modificazioni dalla Legge 13.10.2020 n. 126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 40204 (TRAMIT), art. 6 Cdr 9210 Cdc dir0201 accertamento n. 4284/0/2021 (sospeso d'incasso n. 14178 del 01-12-2021);

con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 4442 del 16/12/2021 è stato stabilito che per gli accertamenti di entrata per gli anni 2022 e 2023 relativa al finanziamento del DM n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 104 del 14.8.2020 convertito con modificazioni dalla Legge 13.10.2020 n. 126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), verrà effettuato dall'ufficio in capo al quale saranno destinate le somme, così ripartito:

quanto ad € 10.537.915,03 Annualità 2022- imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 40204 (TRAMIT), art. 6 Cdr 9210 Cdc dir0201;

quanto ad € 8.196.156,13 Annualità 2023- imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 40204 (TRAMIT), art.6 Cdr 9210 Cdc dir0201;

con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 2500 del 09.09.2022 è stato stabilito di accertare l'entrata di € 10.537.915,03 per all'annualità 2022 relativo al finanziamento del DM n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 104 del 14.8.2020 convertito con modificazioni dalla Legge 13.10.2020 n. 126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" del Ministero



delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 10 Cdr 9210 Cdc dir0201;

con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 2500 del 09.09.2022 è stato stabilito, inoltre, che l'accertamento di entrata per l'anno 2023 relativo al finanziamento del DM n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del D.L. 104 del 14.8.2020 convertito con modificazioni dalla Legge 13.10.2020 n. 126, per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane" del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS), verrà effettuato dall'ufficio in capo al quale saranno destinate le somme e la somma di € 8.196.156,13 Annualità 2023- sarà imputata al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 402024 (TRAMIT), art.10 Cdr 9210 Cdc dir0201;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45 del 29/7/2022 è stato approvato il programma biennale acquisti 2022-2023, nel quale è stato inserito il "Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva (art. 23, commi 6,7 e 8 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'intervento sopra citato (CUI: S80034390585206);

che il RUP del predetto intervento è il l'Ing. Matteo Carlo Riccardo, funzionario tecnico laureato, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. n. 2612 del 16.09.2022;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 2999 del 27.10.2022:

è stata autorizzata l'esecuzione del "Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva (art. 23, commi 6,7 e 8 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente all'intervento di cui trattasi;

è stato stabilito di affidare il servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 emendato dalla L. 108/2021, all'esito della procedura n. registro di sistema PI023533-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all' Ing. Alessandro Agamennone, con studio in Roma, Via Sebastiano Veniero n. 30, C.F. *** e P.IVA 15434951008, che ha offerto un ribasso percentuale del 1,000 %, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 110.904,69, per un importo contrattuale pari ad € 109.795,65 oltre € 4.391,83 per CNPAIA 4% ed € 25.121,24 per IVA 22% per un importo complessivo di € 139.308,72;

con DM 5 MAGGIO 2022 (c.d. Decreto Ponti bis) sono state assegnate ulteriori risorse e all'art. 1 è stato previsto: comma 1 "La somma complessiva di euro 1.400.000.000, articolata in euro 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 ed euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029, e' destinata al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, insistenti sulla rete viaria delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia; comma 2 "Gli enti di cui al comma 1 assumono le funzioni di soggetti attuatori per gli interventi compresi nei programmi ammessi a finanziamento, nel rispetto delle procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";



l'art. 2 del Decreto ministeriale ha prescritto i criteri di ripartizione delle risorse in funzione della consistenza della rete viaria, del parco circolante mezzi, vulnerabilità fenomeni naturali;

l'art. 3 del citato Decreto ha previsto espressamente al comma 1 "Ai fini dell'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1, comma 1, alle province e città metropolitane, e' approvato il piano di riparto di cui all'allegato 3 che costituisce parte integrante del presente decreto, elaborato sulla base dei criteri e dei pesi di ponderazione loro attribuiti, dei parametri di cui all'art. 2, nonché degli indicatori finali riportati nell'allegato 2";

l'art. 4 del D.M. del 5 maggio 2022 ha stabilito che le risorse di cui all'art. 1, comma 1, del medesimo decreto sono utilizzate esclusivamente per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza e possono includere il finanziamento delle seguenti attività: a) censimento, classificazione del rischio, verifica della sicurezza, progettazione, direzione lavori, collaudo, controlli in corso di esecuzione e finali, nonché altre spese tecniche necessarie per la realizzazione (rilievi, accertamenti, indagini, allacci, accertamenti di laboratorio etc.) e l'eventuale monitoraggio strutturale, purché coerenti con i contenuti e le finalità della legge e del presente decreto, comprese le spese per l'effettuazione di rilievi, di studi e rilevazioni di traffico, del livello di incidentalità, dell'esposizione al rischio;

ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. del 5 maggio 2022 le province e le città metropolitane devono presentare il Programma sessennale 2024 - 2029, entro il 30 giugno 2023, ai fini del trasferimento delle risorse relative alle singole annualità; lo stesso è considerato autorizzato, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in assenza di osservazioni 90 gg dalla ricezione del Programma, da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.M. del 5 maggio 2022, le risorse saranno trasferite alle province ed alle città metropolitane dopo l'approvazione dei programmi sessennale 2024 - 2029: entro il 30 giugno 2024 l'intera annualità 2024 e per le altre annualità, semestralmente, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori rendicontati, monitorati ai sensi dell'art. 8, e coerenti con il cronoprogramma di cui al comma 6;

ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. del 5 maggio 2022 il Programma sessennale è sviluppato sulla base: a) della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, della vulnerabilità territoriale rispetto ad azioni naturali e dell'esposizione al rischio; b) dell'analisi della situazione esistente; c) della previsione dell'evoluzione; i costi relativi a tali attività non possono eccedere il 25% dell'importo assentito per l'annualità 2024;

ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.M. del 5 maggio 2022 il Programma sessennale deve contenere interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo e/o ricostruzione, sviluppando in particolare gli aspetti connessi alla durabilità degli interventi, ai benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti ed i relativi costi;



ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.M. del 5 maggio 2022 il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del Programma;

ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. del 5 maggio 2022 le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi finanziati entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

con il suddetto Decreto Ministeriale del 5 maggio 2022 alla Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto attuatore, sono state assegnate: per l'annualità 2024: € 2.341.758,85 per l'annualità 2025: € 2.341.758,85, per l'annualità 2026: € 7.025.276,64, per l'annualità 2027: € 7.025.276,64, per l'annualità 2028: € 7.025.276,64, per l'annualità 2029: € 7.025.276,64, come da allegato 3 (Piano di riparto) al Decreto Ministeriale;

sulla base del predetto piano di riparto, il Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" della Città metropolitana di Roma Capitale ha predisposto un programma, ai sensi dell'art. 5 del Decreto sopra citato;

con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37 del 26.06.2023 è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 5 maggio 2022, il programma sessennale 2024-2029 degli interventi da realizzare, ai fini dell'impiego delle risorse di cui al suddetto Decreto e tra questi l'intervento in oggetto per il quale è stata prevista un'integrazione del finanziamento pari ad € 141.758,85 - annualità 2024 ed € 341.758,85 - annualità 2025;

con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - del 17.07.2023 prot. n. U.0009051, è stato comunicato alla Città metropolitana di Roma Capitale che il suddetto programma degli interventi, trasmesso per la richiesta di finanziamento, è stato autorizzato;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II R.U., 1754 del 17.05.2024, è stato stabilito di accertare sul bilancio 2024 la somma di € 2.341.758,85 e sul bilancio 2025 la somma di € 2.341.758,85 relativa al finanziamento degli interventi relativi ai progetti per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all'art. 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 05.05.2022, imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 1 Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 17 Cdr 9210 Cdc dpt0201.

considerato che

con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 11/05/2023 era stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economico dell'intervento succitato ed inserito nel Programma Triennale delle Opere 2023-2025, Elenco Annuale 2023 per un importo di € 1.000.000,00;



con nota prot. n. CMRC-2024-0051659 del 21 marzo 2024 il Direttore del Dipartimento II, non essendo stato possibile iniziare i lavori, in quanto la progettazione era ancora in corso, ha chiesto lo spostamento dell'intervento di cui trattasi dal Programma Triennale 2023-2025 elenco annuale 2023 al Programma triennale 2024-2026, elenco annuale 2024;

con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 33 del 26/03/2024, a seguito dell'integrazione del finanziamento, è stata approvata la rimodulazione del quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica

QUADRO ECONOMICO DEL PFTE		
Città Metropolitana di Roma Dipartimento II Direzione		
ROMA ed altri – SS.PP.li Ostiense, Via del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia Lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti A _ S.P.8 Via del Mare e S.P. 8bis Via Ostiense km 9+150 B _ S.P. 601 Ostia-Anzio km 6+900 C _ S.P. 601 Ostia-Anzio km 7+600 D _ S.P. 601 Ostia-Anzio km 11+050 CIG: 9390949844 CUP: F87H21009090001		
Quadro Economico		
A) SOMME a BASE D'APPALTO		
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA		900.000,00 €
A.2) di cui Oneri della sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)		45.000,00 €
A.3) di cui IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO (A.1-A.2)		855.000,00 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE		
B.1) Lavori in economia, Oneri di discarica aut., caratt.		12.530,00 €
B.2) Rilievi, accertamenti, indagini, allacci		84.351,68 €
B.3) Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri spostam.		14.150,30 €
B.4) Imprevisti (comprensivi di IVA al 22%)		20.287,41 €
B.5) Acquisizione di aree o immobili		- €
B.6) Spese progettazione e direzione lavori e sicurezza cantieri		145.536,26 €
B.7) Fondo art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (80% del 2% di A.1)		14.400,00 €
B.8) Spese per commissioni giudicatrici		- €
B.9) Collaudo		17.380,41 €
B.10) SUPPORTO al RUP pari all' 1% importo a base d'asta		9.000,00 €
B.11) CNPAIA (4% di B6, B9 e B10)		6.876,67 €
B.12) IVA		
a) su lavori (22%)		198.000,00 €
b) su rilievi e indagini (22%)		21.670,44 €
c) su spese tecniche (22%)		39.334,53 €
Totale IVA		238.717,56 €
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE		583.517,70 €
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)		1.483.517,70

a seguito della rimodulazione del quadro economico del progetto, con Determinazione Dirigenziale del Servizio I del Dipartimento II R.U. 3852 del 17.10.2024 è stato stabilito di integrare l'impegno già assunto in favore dell'Ing. Alessandro Agamennone, con studio in Roma, Via Sebastiano Veniero n. 30, C.F. *** e P.IVA 15434951008, dell'ulteriore somma di € 32.576,83 di cui € 25.675,31 imponibile, € 1027,01 contributo INARCASSA 4%, ed € 5.874,51 IVA 22%;



nel quadro economico dell' intervento sopra citato è stata prevista la voce "supporto al RUP" e "collaudo" per consentire l'affidamento di attività di supporto amministrativo nonché il collaudo in corso d'opera e finale;

con nota prot. CMRC-2024-0148970 del 10.09.2024 a firma del RUP nonché Dirigente del Servizio 3 Viabilità zona Sud del Dipartimento II, Ing. Paolo Emmi, è stato richiesto di procedere all'affidamento all'esterno "dell'incarico per attività di collaudo statico in corso d'opera e finale e supporto tecnico amministrativo al RUP relativo all'intervento "Roma ed altri - SS.PP.li Ostiense, Via Del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia-lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma Nettuno e dei ponti esistenti" al fine di dare piena e tempestiva attuazione ai programmi dell'Amministrazione;

con la medesima nota è stato comunicato di voler procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, avendo stimato l'importo da porre a base dell'affidamento in € 25.262,11 oltre CNPAIA 4% ed IVA 22% per l'importo complessivo di € 32.052,56;

il RUP ha indicato, altresì, in qualità di operatore economico, il Professionista, Ing Sergio Orlando Paciello, con studio in Via Municipio 11, Mercato San Severino (SA) Codice Fiscale ***, P.IVA 04207040652, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'Albo dei servizi di Ingegneria e Architettura "della Città metropolitana di Roma Capitale e che i requisiti dello stesso sono stati verificati attraverso la documentazione prodotta in sede di iscrizione al predetto Albo;

sono stati trasmessi i seguenti elaborati:
Disciplinare d'incarico

Relazione e calcolo parcella

visto l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 rubricato "(Responsabile unico del progetto (RUP))";

visto il c. 6 del suddetto art. 15 che recita: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo";

visto l'All. I.2 -Attività del RUP- ed in particolare l'art. 3 "struttura di supporto";

visto l'art. 116 c. 4 del D.Lgs.36/2023;

visto l'All. II.14 sezione III "Collaudo" ed in particolare l'art. 14 c. 6 che recita: "Ai fini dell'affidamento dell'incarico di collaudo a soggetti esterni nell'ipotesi di cui all'articolo 116, comma 4, quinto periodo, del codice, il collaudatore o i collaudatori da incaricare, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici a) laurea magistrale in ingegneria o architettura, secondo i limiti di competenza stabiliti dai rispettivi ordinamenti professionali; [...] c) abilitazione all'esercizio della professione nonché iscrizione nel rispettivo ordine o collegio professionale: [...] 2) da almeno tre anni per il collaudo di lavori di importo inferiore alla soglia [...];

Visti

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";



l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2 Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione";

l'art. 50 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, che recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce all'art. 3, comma 1, lettera d) l' affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: "Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82";

l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di



approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

Atteso che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

è stato stabilito, pertanto, di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

in data 18.09.2024 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI022072-24 con scadenza presentazione offerta il 25.09.2024 con la quale è stato richiesto al Professionista, Ing. Sergio Orlando Paciello, di presentare la propria offerta relativamente al servizio de quo;

tramite procedura informatizzata sulla piattaforma della CMRC, l'Ing. Sergio Orlando Paciello, nel termine di scadenza prevista, ha presentato la propria offerta accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 94-98 del D.Lgs.vo 36/2023 ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo del servizio a base dell'affidamento



pari ad € 25.262,11, ha offerto un ribasso percentuale del 10,123% con conseguente importo offerto pari ad € 22.704,83 oltre € 908,19 per CNPAIA 4%, € 5.194,87 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 28.807,89;

con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

visto l'art. 52, comma 1 del d.lgs. 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno...[..]";

il Servizio 1 del Dipartimento II, in ossequio a quanto testè citato, nelle more della definizione di una disciplina unitaria da applicarsi a tutte le strutture dell'Ente e da recepirsi nel PIAO, ha stabilito di effettuare controlli a campione nella misura non inferiore al 33% del totale degli affidamenti;

Preso atto che il Professionista ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione:

l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente P.I.A.O. 2024-2026- Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza-adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29 febbraio 2024;

di aver preso visione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici di cui all'allegato 2, adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n.109 del 15/10/2018, di accettarne gli obblighi, nonché di essere consapevole delle sanzioni ivi previste;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti del Servizio 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente del Servizio 1 attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista, Ing. Sergio Orlando Paciello, affidatario del servizio;

verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Professionista;

Atteso che:

il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo;

ritenuto pertanto opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto al Professionista, Ing. Sergio Orlando Paciello, con studio in Via Municipio 11, Mercato San Severino (SA) Codice Fiscale ***, P.IVA 04207040652 per un importo contrattuale netto pari ad € 22.704,83, oltre € 908,19 per CNPAIA ed € 5.194,87 per IVA con conseguente importo complessivo di € 28.807,89 a valere sul quadro economico dell'intervento sopra citato;



preso atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

atteso che l'importo complessivo di € 28.807,89 trova copertura sul Capitolo 202123 (MANINF) art. 1 esercizio 2024;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto il comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72 introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che la spesa di euro 28.807,89 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /1	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	28.807,89	
N. Movimento	5895/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;



Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

1) di autorizzare l'esecuzione dell'incarico professionale per attività di collaudo statico in corso d'opera e finale e supporto tecnico amministrativo al RUP- intervento Roma ed altri - SS.PP.li Ostiense, Via Del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia-lavori di messa in sicurezza del cavalcavia sulla linea Roma Nettuno e dei ponti esistenti;

2) di affidare il servizio di cui trattasi, all'esito della procedura avente il numero registro di sistema PI022072-24, esperita sulla piattaforma della CMRC, al Professionista, Ing. Sergio Orlando Paciello, che ha offerto un ribasso percentuale del 10,123% con conseguente importo offerto pari ad € 22.704,83 oltre € 908,19 per CNPAIA 4% ed € 5.194,87 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 28.807,89 a valere sul quadro economico dell'intervento sopra citato;

3. di dare atto, per quanto esposto in premessa, che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è immediatamente efficace;

4. di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

5. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

6. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023



non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

7. di dare atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 33 dell'All. II. 14 al d.lgs. 36/2023 sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1 del codice, i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali;

8. di dare atto che l'importo complessivo di € 28.807,89 trova copertura, ai sensi di quanto previsto dall' art. 41, comma 10 del d.lgs. 36/2023, nel quadro economico dell' intervento in oggetto alla specifica voce "supporto al RUP" e "collaudo";

9 di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii. verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento;

Di imputare la spesa di euro 28.807,89 come di seguito indicato:

*Euro 28.807,89 in favore di PACIELLO, SERGIO ORLANDO C.F ***** VIA MUNICIPIO N. 11 , MERCATO SAN SEVERINO*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 1	DPT0201	24011	2024	5895

CIG: B34CBDE722

CUP: F87H21009090001

10. di stabilire che al pagamento, a favore dell'Ing. Sergio Orlando Paciello, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amministrativa del Dipartimento II Mobilità e Viabilità con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, secondo le seguenti modalità e le tempistiche stabilite al punto 5 del disciplinare di incarico;

11. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse avverrà secondo quanto disposto dal comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72, introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

12. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;



- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

13. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma;

I dati personali contenuti nel presente atto, oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali ai fini della relativa pubblicazione, sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti di questo Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.